

Da Reumsiza, ove attraversa su solida passerella l'Isonzo, all'alpe na Kraja è malagevole sentiero; mulattiera di poi alquanto malagevole sino all'origine del R. Savitza, e da ultimo mediocre carrareccia sino alla estremità occidentale del lago, ove raggiunge la carreggiabile di Feistritz. Dopo forti nevicate rimane spesso interrotta per la durata di 8-15 giorni.

Da Reumsiza sino all'alpe na Scala sale su pendici rocciose, nude per lo più verso il basso, superiormente rivestite da macchie. Presso na Scala attraversa pascoli petrosi, e prosegue framezzo a massi rocciosi sino alla carbonara na Kraja, valicando la cresta di M. Cau (1691^m). Ad ovest di na Kraja il terreno è coperto da bassi arbusti, mentre verso est sino alla piccola conca ad ovest del lago di Wochein — la quale si estende nella valle del rio Savitza, ed è tutta coperta da prati — ambedue i versanti appaiono rocciosi e vestiti di fitti boschi.

Fanteria impiega:

da Sotscha all'alpe na Scala 2^h 1/2;

dall'alpe na Scala all'alpe na Kraja 3^h;

dall'alpe na Kraja a Feistritz 5^h;

In complesso 10^h 1/2 da Sotscha a Feistritz, e forse altrettante in senso inverso.

Da Looch a Moistrana pel valico di Luknia (1643^m). —
Da Looch sino ad un'alpe posta su d'una radura in destra al R. Sadenza è buona mulattiera, la quale rimonta l'angusto vallone del Sadenza passando due volte dall'una all'altra sponda su deboli pedanche, e attraversando il fitto bosco del Gran Proseco. Si fa quindi malagevole sentiero, fra pascoli sassosi sino all'origine del R. Sadenza, donde difficile oltremodo ed in alcuni punti anche pericoloso, intagliato su aspri